

L'Accordo Stato-Regioni 59/2025: confronto tra le Regioni e Province Autonome in preparazione all'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031

Il percorso di costruzione di un modello partecipato e condiviso per una formazione di qualità in Regione Marche

Antonello Lupi

AGENZIA REGIONALE SANITARIA - REGIONE MARCHE

Settore Prevenzione e Promozione
della salute nei luoghi di vita e di lavoro

Bologna, 26-28 maggio 2026

Ambiente e lavoro - 36° Salone della Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Perché oggi FORMAZIONE = STRATEGIA

La formazione non è più soltanto un obbligo normativo, ma:

- Vision
- Organizzazione
- Cultura/Sensibilità
- Barriere linguistiche
- Capacità di incidere sui comportamenti (INFOR.MO.)

Categoria di appartenenza e ruolo	N	%
Attività Infortunato	63	46,33
Utensili Macchine Impianti (attrezzature)	27	19,85
Attività di terzi	17	12,50
Dpi	13	9,56
Ambiente	12	8,82
Materiali	4	2,94
Totale	136	100,00

Tabella 8 Fattori di rischio per categoria e ruolo negli infortuni mortali, anni 2013 - 2022				
Categoria		Determinante	Modulatore	Totale (% di colonna)
Attività infortunato - AI	N.	1692	403	2095
	%	80,8	19,2	47,1
Attività terzi - AT	N.	385	15	400
	%	96,3	3,8	9,0
Utensili, macchine, impianti - UMI	N.	649	204	853
	%	76,1	23,9	19,2
Materiali - MAT	N.	130	6	136
	%	95,6	4,4	3,1
Ambiente - AMB	N.	545	75	620
	%	87,9	12,1	13,9
DPI e abbigliamento - DPI	N.	70	277	347
	%	20,2	79,8	7,7
Totale	N.	3471	980	4451
	%	78,0	22,0	100,0

I problemi attuali (sono di tutti?)

Molta formazione viene fatta, ma è difficile misurarne la qualità reale complessiva



Criticità

- frammentazione dei percorsi
- difficoltà di verifica
- attestati difficilmente controllabili
- rischio di formazione meramente formale
- limitata lettura dell'efficacia

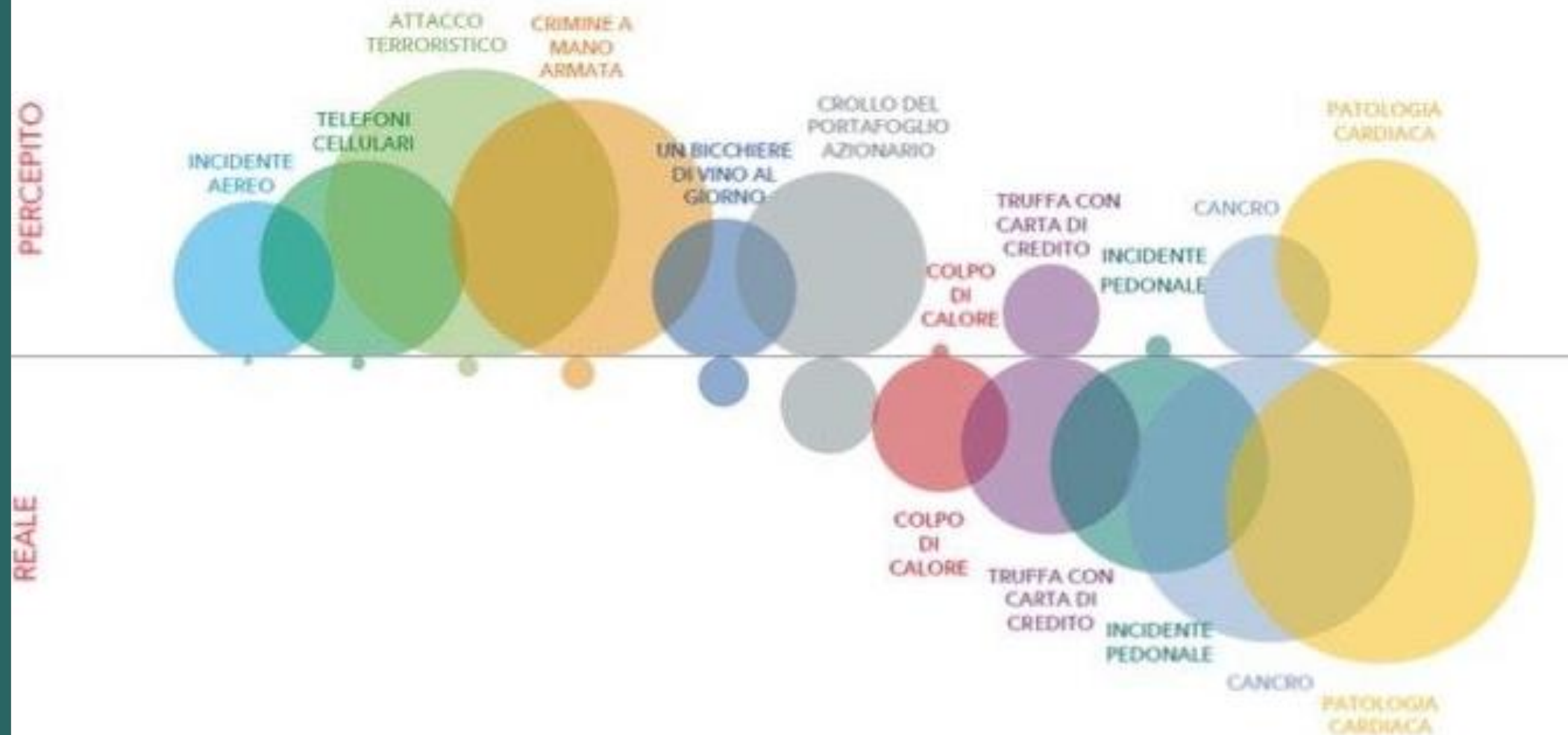
Conseguenza

- Come collegare formazione e reale prevenzione dei danni da lavoro?

1. Progetto CRISS UNIVPM – AST ANCONA

Realizzazione dell'azione equity-oriented del PP06 del PRP Marche

Formazione efficace = consapevolezza + comportamento



Una formazione efficace:

- fornisce gli strumenti per una corretta percezione del rischio;
- sviluppa consapevolezza individuale e collettiva;
- rafforza la capacità di riconoscere situazioni pericolose e favorisce, come conseguenza, l'adozione di comportamenti sicuri;
- rende il lavoratore protagonista della prevenzione.

«la correlazione tra pericolosità reale e capacità di spaventare è molto bassa»

P. Sandman

2. Progetto CRISS UNIVPM – AST MACERATA

Realizzazione dell'azione equity-oriented dei PP07/08 del PRP Marche

1. **Conoscere per prevenire:** formazione di tipo tecnico/specialistico da parte degli operatori SPSAL finalizzata alla conoscenza del **rischio cancerogeno, ergonomico e psicosociale** e alla individuazione delle misure di prevenzione/fronteggiamento, attenzione è stata dedicata ai fattori di vulnerabilità legati alle differenze di genere (es. lavoratrici gestanti, puerpere, in età fertile, etc.), all'età e alla provenienza geografica (es. lavoratori stranieri).
2. **Se lo conosci lo eviti: come comunicare il rischio.** In un approccio laboratoriale i partecipanti sono stati invitati a riflettere, a partire dell'esperienza personale, sul tipo di comunicazione più efficace per sensibilizzare i lavoratori e le lavoratrici sui rischi cancerogeni, ergonomici e psicosociali → contributo all'ideazione e realizzazione futura di materiali divulgativi

Conclusioni

- L'approccio metodologico basato sulla **narrazione** e sulla **comunicazione** non solo trasmette conoscenze, ma forma **competenze trasversali indispensabili (soft skills)**
- L'uso di storie, autobiografie e storytelling in ambito formativo aiuta a dare significato al vissuto
- **L'informazione/comunicazione** rischia di essere **inefficace** non solo quando prescinde dalle caratteristiche dei destinatari del messaggio (es. lingua, cultura, etc.), ma anche **quando non coinvolge la sfera emozionale - CORTOMETRAGGIO**

Che cosa vorremmo costruire: un sistema regionale della formazione, più tracciabile, più credibile, più partecipato ed efficace

Gli elementi strategici del modello

- piattaforma unica regionale
- valutazione dell'efficacia reale della formazione
- approccio orientato al miglioramento continuo (PDCA)

Obiettivi

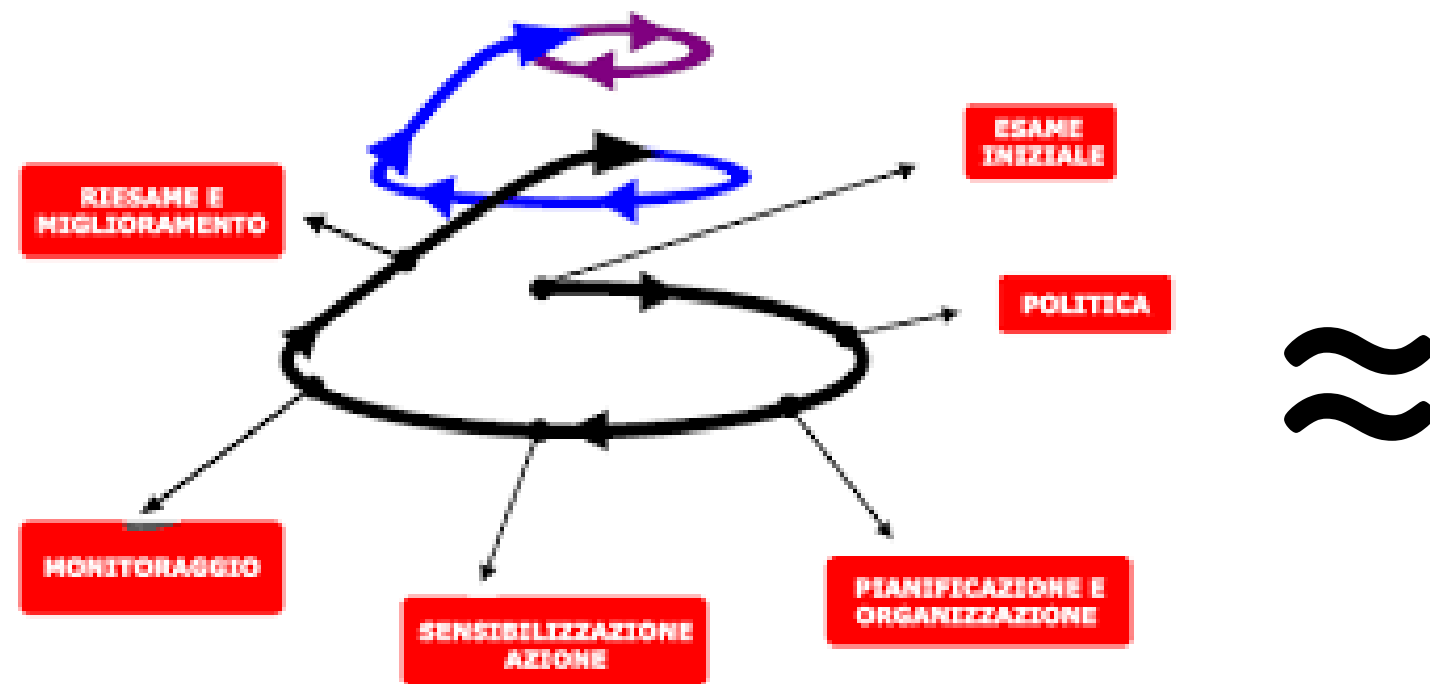
NO digitalizzazione burocratica

SI dimensione partecipativa e territoriale

Costruire fiducia e collaborazione tra attori

OCCORRERANNO RISORSE...

PP05 PNP – ASR FORMAZIONE - PMP



≈

CICLO PDCA		PROCESSI DI PRODUZIONE DELLA FORMAZIONE
PLAN	PIANIFICAZIONE	Analisi dei fabbisogni formativi e di contesto
		Progettazione
DO	REALIZZAZIONE	Erogazione
CHECK	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Monitoraggio e valutazione della qualità della formazione
ACT	RIESAME E ADOZIONE DI MISURE DI MIGLIORAMENTO	Riesame e adozione di misure e interventi correttivi ai fini del miglioramento

«...l'osservazione dei comportamenti dei lavoratori nei confronti delle misure relative alla salute e sicurezza del lavoro. Si deve pertanto definire una checklist che risponda ad una serie di osservazioni per poter verificare se il lavoratore ha adottato dei comportamenti sicuri...»

